

Via Circ.ne Esterna di Napoli, 12 – 80025 Casandrino (NA)
Tel. 081/505.26.11 Fax : 081/395.32.35
C.C.I.A.A. REA 756548
C.F. e P.IVA 05478131211

PIANO DI SICUREZZA

(AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008)

ATTIVITÀ ESERCITATA: INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTIRCI

SEDE LEGALE: Via Circumvallazione Esterna 12, Casandrino (NA)

RAPPRESENTANTE LEGALE: Sig. Ilario Lenti

CANTIERE CUI È RIFERITO IL DOCUMENTO:

ELENCO PERSONALE OPERANTE:

Sig. ILARIO LENTI

Sig. MIRKO LENTI

Sig. DE SIMONE DOMENICO

Sig. SIMEOLI MARIO

Sig. SIMEOLI GIUSEPPE

Sig. ALESSIO DEL GIUDICE

Per i suddetti dipendenti viene applicato il C.C.N.L. "Metalmeccanici".

MANSIONE DIPENDENTI: ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:

Sig. LENTI ILARIO

RESPONSABILE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO:

Sig. LENTI ILARIO

RESPONSABILE ADDETTO ALLA GESTIONE DELL'ANTINCENDIO:

Sig. LENTI ILARIO

RESPONSABILE ADDETTO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA ED EVACUAZIONE:

Sig. LENTI ILARIO

RESPONSABILE TECNICO CANTIERE:

Sig. SIMEOLI GIUSEPPE

II° RESPONSABILE TECNICO CANTIERE:

Sig. SIMEOLI MARIO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI:

Sig. SIMEOLI GIUSEPPE

MEDICO COMPETENTE:

Dott. RUSSO SERGIO

PERIODO CUI È RIFERITO IL DOCUMENTO: DAL 20/07/2017 AL 31/08/2017

CARATTERISTICHE DEL PIANO DI IGIENE E SICUREZZA

1. Il piano aziendale di igiene e sicurezza ha lo scopo di consentire l'esecuzione dei lavori nelle condizioni di massima sicurezza e salubrità.
2. Detto piano è il documento riepilogativo illustrante i mezzi di igiene e di prevenzione da mettere in opera parallelamente all'organizzazione del cantiere, all'utilizzazione dei materiali, all'esecuzione dei lavori ed alla installazione ed all'impiego di impianti, macchinari ed attrezzature.
3. L'obiettivo del piano è quello di predisporre nel cantiere una organizzazione capace di assicurare le migliori condizioni di lavoro a tutela della integrità fisica dei lavoratori. Al riguardo occorre tenere presente che, operare in sicurezza ed in condizioni ambientali non pregiudizievoli alla salute dei lavoratori non è solo un'esigenza posta dalla legge, ma anche un dovere umano e sociale.
4. Nella elaborazione del piano sono stati presi in esame l'organizzazione del lavoro, che dovrà essere messa in atto, le tecniche di lavorazione previste per la realizzazione delle opere, le condizioni ambientali nelle quali si dovrà svolgere l'attività lavorativa, i materiali da impiegare nelle varie fasi lavorative, nonché i macchinari e le attrezzature.
5. Alla predisposizione del piano di sicurezza si è pervenuti attraverso:
 - a. l'analisi dettagliata dei rischi che le varie operazioni da eseguire presentano;
 - b. l'individuazione dei provvedimenti di igiene e sicurezza da adottare per eliminare i rischi insiti nelle lavorazioni da eseguire;
 - c. l'individuazione dei mezzi di protezione collettiva o individuale necessari per rimediare ai rischi esistenti per l'impossibilità di predisporre adeguate misure di sicurezza atte ad eliminarli;
 - d. l'individuazione dei provvedimenti di igiene da adottare a tutela della integrità fisica dei lavoratori, ivi compresi i servizi igienico-assistenziali da allestire e le visite mediche preassuntive e periodiche di idoneità al lavoro da effettuare;
 - e. l'attribuzione ai vari soggetti facenti parte dell'organizzazione aziendale dei compiti specifici in materia di igiene e prevenzione degli infortuni.
6. Il presente piano aziendale di igiene e sicurezza potrà essere modificato o integrato, per migliorare ulteriormente, ove ciò fosse possibile, le condizioni di lavoro esistenti,

per eliminare eventuali nuovi rischi dovuti sia alle lavorazioni interferenti che sia alle varianti esecutive che dovessero intervenire in corso d'opera.

7. *Ai fini della individuazione delle misure di igiene e sicurezza da adottare per situazioni eventualmente non previste dal presente piano, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela della integrità fisica dei lavoratori occupati sono da considerare assolutamente prioritari rispetto alle esigenze economiche e di lavorazione.*
8. Nella esecuzione di un determinato lavoro per il quale è richiesto l'impiego di un dispositivo di sicurezza, la scelta sul dispositivo da utilizzare dovrà ricadere, comunque, su quello ritenuto più idoneo e non necessariamente su quello meno costoso.

COMPITI DEL RESPONSABILE DEL CANTIERE

Il responsabile del cantiere avrà lo specifico compito ed obbligo di:

- predisporre i mezzi necessari per acquisto di materiali ed attrezzature occorrenti per l'attuazione di norme di sicurezza e di igiene in vigore;
- responsabilizzare le maestranze alla attenta osservazione delle norme in questione;
- curare l'attuazione delle misure di sicurezza ed igiene
- disporre ed esigere che i dipendenti osservino le norme di sicurezza e facciano uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione;
- informare le maestranze dei rischi con appositi cartelli sia di segnalazione di pericoli, obblighi e divieti se necessario;
- provvedere alla eliminazione delle eventuali deficienze riscontrate negli apprestamenti di sicurezza, curando che il lavoro sia proseguito soltanto dopo aver promosso tutte le azioni atte a salvaguardare l'incolumità delle maestranze.

In seguito al sopralluogo presso LA FCA ITALY S.P.A , sono stato informato sui rischi specifici che saranno presenti durante lo svolgimento delle operazioni di lavoro nel cantiere in oggetto, da me perfettamente conosciuti, e di tenere una

riunione ai dipendenti della ditta LEN TECNOLOGIE E SISTEMI SRL per renderli edotti dei rischi legati al lavoro specifico e di illustrare loro le norme del suddetto piano, accertandosi che gli stessi abbiano recepito l'informazione in maniera completa e corretta e di adoperarsi affinché copie del piano di igiene e sicurezza sia a disposizione di tutti. Inoltre per tutto quanto non previsto nel piano e per tutte le necessità che emergeranno durante l'iter operativo, saranno realizzate, di volta in volta, le misure di sicurezza adeguate.

Inoltre:

- mi sono state mostrate le vie di esodo;
- mi è stata indicata l'ubicazione dei mezzi di estinzione;
- mi è stata indicata l'ubicazione del pronto soccorso;
- mi è stato indicato il nominativo del preposto.

DESCRIZIONE LAVORO

Smontaggio e rimontaggio di apparecchiature elettriche meccaniche

.

PRINCIPALI ATTREZZATURE UTILIZZATE

Nel Sito **FCA ITALY S.P.A.**, la LEN TECNOLOGIE E SISTEMI SRL utilizzeranno di norma le seguenti attrezzature:

- Utensili a mano isolati (giraviti, pinze, forbici, chiavi tronchesina, chiavi a forchetta, schiacciapuntalini, etc.)

- Tester e multimetro digitale, serie di strumenti per misure, prove, controlli e collaudi.

MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE

Tenuto conto delle lavorazioni da eseguire e dei possibili rischi che ne possono derivare, devono essere messi a disposizione dei lavoratori i seguenti mezzi personali di protezione :

- scarpe antinfortunistiche con puntale rinforzato
- casco
- tute monouso
- guanti in cuoio ed in gomma
- occhiali o schermo facciale contro le proiezioni di schegge

Altri mezzi di protezione potranno essere individuati e consegnati, in relazione ai rischi presenti in situazioni particolari che potranno presentarsi.

PRESIDI SANITARI

In caso di malore o di infortunio, tutti i dipendenti si avvarranno di :

- cassetta di intervento di pronto soccorso (per 6 persone)
- Ospedale (a circa 5 KM.)

RISCHI SPECIFICI

RISCHI SPECIFICI PREVEDIBILMENTE PRESENTI NELL'ATTIVITA' ESERCITATA

1. **Messa in sicurezza elettrica**
2. Lesioni alle mani
3. Elettrocuzione
4. Scarsa illuminazione

5. Delimitazione della zona di lavoro
6. Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza
7. Guasti meccanici
8. Caduta di materiali dall'alto
9. Strappi muscolari per irrazionale maneggio e sollevamento manuale dei materiali
10. Protezione di schegge durante l'impiego di utensili rotanti
11. Disturbi fisici dovuti al rumore
12. Incendio per presenza in cantiere di sostanze infiammabili
13. Lavori interferenti

PRINCIPALI MISURE DI IGIENE E SICUREZZA

I lavoratori sono tenuti a svolgere il loro lavoro con la necessaria attenzione.

E' fatto obbligo di osservare scrupolosamente le disposizioni ricevute dai superiori e quanto previsto dal ciclo di lavoro.

I lavoratori devono osservare in maniera rigorosa tutte le prescrizioni in materia di igiene e prevenzione infortuni richiamate alla segnaletica di sicurezza.

Ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata deve essere tempestivamente segnalata al preposto.

I lavoratori non devono usare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da compiere, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

E' tassativamente proibito pulire gli indumenti usando sostanze infiammabili o nocive oppure impiegando l'aria compressa.

E' vietato eseguire operazioni o manovre non di propria competenza o di cui non si è a perfetta conoscenza.

In caso di dubbi occorre rivolgersi al preposto.

Devono essere usati soltanto utensili, attrezzi e materiali efficienti ad appropriati alle caratteristiche del lavoro da effettuare.

E' vietato usare utensili deteriorati o in cattive condizioni (manici scheggiati, malfermi, spezzati, scalpelli con slabbrature sulla testa, ecc.).

Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo che non sono adoperati, devono essere tenuti entro apposite guaina in modo da impedirne la caduta.

Al termine del lavoro è necessario sistemare gli utensile, gli attrezzi ed i mezzi personali di protezione nei luoghi prestabiliti.

Gli attrezzi e gli utensili devono essere disposti in modo ordinato, stabile e razionale.

Il posto di lavoro deve essere pulito.

Si deve evitare lo spargimento di sostanze grasse o oleose sul pavimento.

Nel caso ciò avvenisse occorre provvedere a pulire immediatamente il pavimento stesso.

Per la pulizia dei pavimenti o di attrezzi è vietato l'uso di sostanze tossiche, caustiche o infiammabili.

E' rigorosamente vietato fumare in tutti quei luoghi dove esistono pericoli specifici di esplosione e di incendio.

Appositi cartelli, da collocare ai limiti delle zone pericolose, devono richiamare il suddetto divieto.

E' vietato effettuare allacciamenti elettrici con mezzi di fortuna ed in particolare inserire le estremità dei conduttori nudi negli alveoli della presa.

Il disinserimento di una derivazione a spina della presa deve essere effettuato a circuito aperto, impugnando l'involucro esterno della spina stessa e non tirando il cavo elettrico.

E' assolutamente vietato al personale non autorizzato aprire gli armadi contenti le apparecchiature elettriche, effettuare qualsiasi intervento sulle apparecchiature stesse o deporvi all'interno materiale di qualsiasi genere.

In caso di incendi su apparecchiature elettriche si deve provvedere a togliere immediatamente tensione dell'impianto.

Per estinguere incendi su impianti elettrici in tensione non si devono assolutamente impiegare estintori ad acqua o a schiuma, in quanto possono provocare folgorazione alle persone e gravi danni alle apparecchiature.

Tutti i lavoratori devono essere resi edotti dei rischi connessi all'impiego dei macchinari e dei mezzi di cantiere, il cui uso deve essere permesso solo agli autorizzati, i quali devono conoscere bene le istruzioni emanate dai costruttori sul servizio normale, la pulizia, la manutenzione e gli spostamenti, e indossare razionale abbigliamento da lavoro.

Le protezioni e i dispositivi devono essere rimessi a posto, con la primitiva efficienza, non appena siano cessati i motivi che ne hanno resa necessaria la temporanea rimozione.

I ponteggi, i trabatelli e gli altri apprestamenti di difesa devono essere utilizzati in modo corretto e mantenuti nelle condizioni di sicurezza per tutta la durata del loro impiego.

Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo, si deve provvedere al loro controllo per eliminare quelli non più idonei.

Al termine dei lavori eseguiti si deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano costituire intralcio o pericolo.

Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

I lavoratori sono rigorosamente tenuti a fare uso costante dei mezzi personali di protezione messi a disposizione dall'impresa e sono responsabili del corretto uso e della buona conservazione degli stessi.

I lavoratori devono usare con cura e proprietà le installazioni e gli arredi destinati agli spogliatoio, refettori, docce, latrine ed in genere ai servizi di igiene.

Essi sono tenuti a consumare i loro pasti nei locali destinati ad uso refettorio.

Le vivande devono essere conservate negli appositi posti fissi.

I lavoratori sono tenuti a riferire al preposto, nel più breve tempo possibile ed esattamente, ogni infortunio subito o del quale siano stati testimoni, anche se lo stesso è di lieve entità.

L'accertata inosservanza da parte dei lavoratori delle norme stabilite dalla legge o dal piano di sicurezza, comporterà l'adozione, a carico degli stessi dei provvedimenti disciplinari previsti dal contratto nazionale di lavoro in relazione alla gravità della mancanza.

VIABILITÀ DELLE PERSONE ALL'INTERNO DEL CANTIERE

Per evitare il rischio di caduta in piano, le vie di transito in cantiere devono essere tenute sgombre da materiale che può costituire intralcio alla normale circolazione delle persone.

Il fondo dei camminamenti deve essere costituito da inserti minuti opportunamente spianati e livellati.

Le vie di transito non devono presentare avvallamenti o buche, non devono essere tortuosi o comunque tali da costringere i lavoratori a movimenti pericolosi per transitare da soli o con eventuali carichi e non devono essere scivolose.

Le eventuali aperture esistenti nei pavimenti, solai, passaggi, ecc. devono essere protette con apposito intavolato o con l'applicazione del parapetto normale con arresto al piede.

Tutte le situazioni di pericolo eventualmente presenti lungo i percorsi devono essere opportunamente eliminate ovvero segnalate con appositi cartelli.

È severamente vietato transitare sotto i carichi sospesi, ponti a sbalzo e ponti sospesi. Tale divieto, ove non fosse possibile predisporre sbarramenti, deve essere richiamato mediante l'affissione di appositi cartelli.

I luoghi di transito situati all'interno di locali che non ricevono la luce naturale diretta, devono essere illuminati artificialmente con grado di illuminazione appropriata.

Il materiale occorrente per la lavorazione deve essere sistemato in apposita area in modo da non creare pericoli per la circolazione sia delle persone che dei mezzi.

Qualora per il transito delle persone vengono ricavati gradini nel terreno, gli stessi devono essere consolidati con tavole dialzata e paletti ed essere provvisti di almeno un corrimano.

Nel caso di formazione di polvere lungo le vie transitate dai lavoratori e dai mezzi, la carreggiata deve essere periodicamente innaffiata.

Le strade che non sono percorribili alle persone debbono essere sbarrate o opportunamente segnalate mediante cartelli chiaramente visibili che devono specificare il pericolo esistente.